

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2379 del 11/05/2022
Oggetto	Proroga termini e aggiornamento del provvedimento di AUA, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-535 del 07/02/2022 (rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con atto monocratico n. 268 del 14/02/2022) con scadenza di validità in data 14/02/2037, per l'impianto destinato ad attività di fornitura di prodotti e servizi utili all'agricoltura (antiparassitari, fitofarmaci, oli per macchine agricole, concimi, sementi, mangimi, deposito cereali, accessori irrigazione, ecc..) con annessi uffici e area deposito e distribuzione carburanti (gasolio agricolo e da riscaldamento), sito in Comune di Imola (BO), via Statale Selice n. 4, intestato alla società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2510 del 10/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Proroga dei termini ed aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-535 del 07/02/2022 (rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con atto monocratico n. 268 del 14/02/2022) con scadenza di validità in data 14/02/2037, per l'impianto destinato ad attività di fornitura di prodotti e servizi utili all'agricoltura (antiparassitari, fitofarmaci, oli per macchine agricole, concimi, sementi, mangimi, deposito cereali, accessori irrigazione, ecc..) con annessi uffici e area deposito e distribuzione carburanti (gasolio agricolo e da riscaldamento), sito in Comune di Imola (BO), via Statale Selice n. 4, intestato alla società **Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.**

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **proroga dei termini della data di installazione una saracinesca di sicurezza e di adeguamento del pozzetto di controllo parziale a valle del disoleatore prima dello scarico S1 e l'aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)**, relativo alla società **Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.** (C.F. e P.IVA 15386841009) per l'impianto destinato ad attività di fornitura di prodotti e servizi utili all'agricoltura (antiparassitari, fitofarmaci, oli per macchine agricole, concimi, sementi, mangimi, deposito cereali, accessori irrigazione, ecc..) con annessi uffici e area deposito e distribuzione carburanti (gasolio agricolo e da riscaldamento), sito in Comune di Imola, via Statale Selice n. 43, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE – AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-535 del 07/02/2022, con scadenza di validità in data 14/02/2037, e rilasciato dal SUAP del

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

Comune di Imola con atto monocratico n. 268 del 14/02/2022, inerente la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.

2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. (C.F. e P.IVA 15386841009) con sede legale in Comune di Roma (RM), via Ventiquattro Maggio n. 43, per l'impianto sito in Comune di Imola, via Statale Selice n. 43, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, ad ARPAE con nota del 30/04/2022, agli atti di ARPAE-AACM in data 02/05/2022 (PG/2022/72371) e confluito nella **Pratica SINADOC 18029/2022**, la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali in seguito alla richiesta di proroga al 31/05/2022 per l'esecuzione delle prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A del provvedimento di AUA in oggetto in quanto i lavori programmati per il mese di aprile non sono stati realizzati causa ritardi dell'impresa incaricata dovuti principalmente ai numerosi giorni festivi del mese di aprile.

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura-Imola con nota PG/2022/72974 del 03/05/2022 ha richiesto, in seguito all'esito del sopralluogo per la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni della vigente AUA in oggetto, un'integrazione alla relazione proposta dalla società in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutato non sostanziale quanto comunicato, preso atto della richiesta motivata di proroga al 31/05/2022 per l'esecuzione delle prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A del provvedimento di AUA in oggetto (presentata dalla società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.), acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM in merito all'ottemperanza delle prescrizioni della vigente AUA, ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della proroga e dell'aggiornamento con revisione dell'Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-535 del 07/02/2022, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 14/02/2037**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia) in acque superficiali: cod. tariffa 12.4.1.1 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 10/05/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁵
(determina firmata digitalmente)⁶

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.
Comune di Imola (BO), via Statale Selice n. 43

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia) in acque superficiali di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico S1

Scarico indiretto in acque superficiali (collettore privato interrato che recapita, previo ripartitore di portata, in due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche, poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud, e successivamente nel canale di scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà) classificato come “scarico di acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia)” dato dall'unione di acque meteoriche di prima pioggia (derivanti dall'area carburanti), di acque meteoriche di seconda pioggia (originate dall'area carburanti) e di acque meteoriche non contaminate (provenienti dai pluviali del fabbricato principale, adibito a magazzino dei prodotti utili all'agricoltura ed uffici, e dalle caditoie delle relative aree esterne di transito e sosta veicoli (tali acque, ai fini dell'invarianza idraulica, sono collegate ad una vasca di laminazione di circa 277 m³) e provenienti dai pluviali della parte sud del fabbricato ad uso deposito cereali, con annessi 8 silos, e dalle caditoie delle relative aree esterne di transito e sosta veicoli) .

Le acque meteoriche ricadenti nell'area carburanti (di circa di 150 m², impermeabile e parzialmente coperta) sono raccolte, mediante griglie poste lungo i bordi dell'area, ed inviate le sole prime piogge in testa ad un impianto di trattamento in continuo (costituito da una vasca di prima pioggia con volume utile di circa 1,27 m³ e da un disoleatore con filtro a coalescenza con volume utile di circa 1,85 m³). A valle del disoleatore è presente un pozzetto di campionamento parziale (che sarà dotato di valvola otturatrice automatica a monte della presa di campionamento) e successivamente le acque meteoriche di prima pioggia trattate sono unite alle seconde piogge (non passano dall'impianto di trattamento mediante pozzetto by-pass e tubazione dedicata che si riinnesta a valle del pozzetto di campionamento) ed afferiscono alla rete aziendale delle acque meteoriche non contaminate che scarica mediante scarico S1 nel collettore privato interrato.

Tale collettore è realizzato in calcestruzzo (DN 800) ed in esso affluiscono anche acque meteoriche non contaminate di aree produttive di altri soggetti privati poste a valle dell'impianto della società Consorzi Agrari

d'Italia S.p.A. (quantomeno la società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. e la società Cuti) ed eventualmente anche acque meteoriche di aree produttive di soggetti privati poste a monte del medesimo.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- scarico S2 in pubblica fognatura di via Statale Selice di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato principale (competenza amministrativa del Comune di Imola. Vedi Allegato B al presente atto).
- scarico indiretto in acque superficiali (collettore privato interrato che recapita, previo ripartitore di portata, in due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche, poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud, e successivamente nel canale di scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà) della rete acque meteoriche di dilavamento interaziendale (dotata di impianto disoleatore, dissabbiatore e pozzetto di ispezione prima dell'ingresso nella condotta fognaria interrata privata), derivata dall'unione di acque meteoriche di dilavamento non contaminate della società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. (rete acque bianche provenienti dai pluviali della parte nord del fabbricato ad uso deposito cereali) e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate della società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. (rete acque bianche provenienti dai pluviali del fabbricato produttivo e dell'abitazione del custode e dalle caditoie delle relative aree esterne di transito e sosta veicoli) e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni del Comune di Imola e di Area Blu (Soggetto gestore per conto del Comune delle due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud), ed alle eventuali prescrizioni di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per immissione indiretta nello scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà.

Prescrizioni

1. **Entro il 31/03/2022 il Titolare dello scarico deve inviare** tramite PEC a ARPAE-AACM:
 - a) **una relazione descrittiva di un progetto (e relativo cronoprogramma)** relativo all'area carburanti che preveda l'adeguamento dell'area permeabile dove insiste il serbatoio interrato di gasolio al fine di garantire la non contaminazione dell'area in fase di carico e scarico del serbatoio. L'area nella quale avviene la procedura di carico del serbatoio dovrà essere impermeabilizzata, dotata di cordoli di contenimento e di griglie di raccolta che convogliano gli eventuali reflui sversati nel sistema di trattamento esistente e già a servizio dell'area carburanti impermeabile (all'interno della relazione dovrà essere riportata anche una descrizione della procedura utilizzata per le operazioni di carico e scarico dei serbatoi);
 - b) **una nuova planimetria scarichi con tutti gli adeguamenti previsti** (area rifornimento carburante) ed eventuali aggiornamenti, con indicazione e identificazione dei pozzetti di campionamento previsti per il prelievo delle acque di dilavamento.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

2. **Entro il 31/05/2022 il Titolare dello scarico deve:**
 - a) **installare una saracinesca di sicurezza** a servizio della rete di smaltimento delle acque meteoriche di seconda pioggia derivanti dall'area carburanti (prima dello scarico S1) che sia in grado di bloccare lo scarico di seconda pioggia nel caso estremo di significativi sversamenti in fase di carico serbatoi in periodi di elevata piovosità;
 - b) **adeguare il pozzetto di controllo parziale** individuato immediatamente a valle del disoleatore, se non già conforme, allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - c) **inviare**, tramite PEC a ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM - ST di Bologna - Distretto Pianura-Imola, **una relazione integrativa che descriva gli eventuali lavori previsti nell'area permeabile** oltre all'installazione della tubazione in adeguamento zona permeabile serbatoio interrato.
3. **Entro il 30/06/2022 il Titolare dello scarico deve prevedere e realizzare una struttura di protezione della nuova tubazione fuori terra** che impedisca l'accesso ai mezzi e che tuteli la tubazione stessa da eventuali impatti che possano provocarne la rottura.
4. **Il Titolare dello scarico deve comunicare tempestivamente** ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM - ST di Bologna - Distretto Pianura-Imola **le date di effettiva installazione, adeguamento e realizzazione dei lavori** di cui ai precedenti punti 2 e 3.
5. Considerato che l'unico scarico soggetto ad autorizzazione (ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003) che afferisce, tramite collettore privato interrato, alle due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche (poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud) e successivamente nel canale di scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà è lo scarico S1, la società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. dovrà garantire la corretta gestione e pulizia del succitato collettore privato interrato al fine di mantenerne la corretta funzionalità idraulica, fatti salvi diversi specifici accordi tra le società che scaricano all'interno della condotta medesima (quantomeno le società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. e Cuti) compresa l'eventuale opportunità di costituire apposito consorzio degli utilizzatori per la gestione delle infrastrutture comuni ai sensi art. 124, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
6. Lo scarico S1, nel relativo pozzetto di campionamento immediatamente a valle del disoleatore, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai parametri pH, Solidi Sospesi Totali, COD e Idrocarburi totali.
7. Il Titolare dello scarico deve garantire un **autocontrollo annuale** della qualità delle acque di prima pioggia scaricate e, a tal fine, il prelievo del campione andrà effettuato in concomitanza di eventi meteorici tali da attivare lo scarico a valle del disoleatore, soggetto ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 6.

8. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque generate dall'impianto, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
9. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
- a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) i pozzetti di ispezione e/o controllo dovranno essere identificabili e siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - c) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - d) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - e) l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata;
 - f) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - g) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - h) di tutti gli interventi di verifica, controllo e manutenzione (compresi gli esiti analitici degli autocontrolli di cui al precedente punto 5) sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
10. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni, anche future, eventualmente indicate dal Comune di Imola e di Area Blu (Soggetto gestore per conto del Comune delle due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud) per lo scarico originato dallo stabilimento, con specifici atti di concessione, parere e/o espressa necessità di tutela e/o degli usi delle acque superficiali a valle dello scarico autorizzato.
11. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni di compatibilità idraulica, anche future, eventualmente indicate dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (Soggetto Gestore per immissione indiretta nello scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà) per lo scarico originato dallo stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle dello scarico autorizzato.

12. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
13. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
14. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
15. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/330/2014).
- Elaborato "Relazione tecnica" datato luglio 2021 (agli atti di ARPAE in data 10/08/2021 al PG/2021/125598).
- Elaborato "Recapito in acque superficiali - Fossetta Selice" datato 17/06/2021 (agli atti di ARPAE in data 10/08/2021 al PG/2021/125598).
- Elaborato "Autodichiarazione assenza di sostanze pericolose nello scarico" datato 19/07/2021 (agli atti di ARPAE in data 10/08/2021 al PG/2021/125598).
- Elaborato "Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA" datato 19/07/2021 (agli atti di ARPAE in data 16/12/2021 al PG/2021/193341).
- Elaborato "Relazione tecnica integrativa_REV.1" datato dicembre 2021 (agli atti di ARPAE in data 16/12/2021 al PG/2021/193341).
- Elaborato 1_ REV.1 "Planimetria fognature_REV.1" datato dicembre 2021 (agli atti di ARPAE in data 16/12/2021 al PG/2021/193341).
- Elaborato 2_ REV.1 "Dettagli impianti di riattamento_REV.1" datato dicembre 2021 (agli atti di ARPAE in data 16/12/2021 al PG/2021/193341).
- Copia parere favorevole di Area Blu S.p.A. n. 10/2021 del 13/09/2021 (allegato in calce).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Copia nulla osta del Comune di Imola dell'Atto Monocratico n. 35 del 13/01/2022 (allegato in calce).
- Copia pareri del Bonifica della Romagna Occidentale Prot. n. 1099 del 28/01/2022 (allegato in calce).

Pratica Sinadoc 22828/2021

Documento redatto in data 10/05/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 35 del 13/01/2022

OGGETTO: AUA 2021 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE - CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. - VIA STATALE SELICE 43

IL DIRIGENTE

Viste l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 26365 del 06/08/2021 e le integrazioni pervenute al Prot. Gen. 40693 del 15/12/2021, presentate dal Sig. Massimo Sambuchi, in qualità di procuratore della ditta CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. anche in breve C.A.I. S.p.a. (C.F. 15386841009) con sede legale a Roma in via Ventiquattro Maggio 43, per la matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche derivanti dall'attività sita in Imola via Statale Selice 43;

Visto che Hera S.p.a., con comunicazione Prot. n. 0001617/22 del 10/01/2022 pervenuta al Prot. Gen. 602 del 11/01/2022 - che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – esprime nulla osta con prescrizioni;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto che con Atto del Sindaco n. 69 del 01/10/2021 è stato confermato l'incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio all'Arch. Alessandro Bettio;

Su proposta della Responsabile del procedimento Dott.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI**

a scaricare in pubblica fognatura le acque reflue domestiche derivanti dall'attività CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. sita a Imola in via Statale Selice 43, così come indicato da Hera S.p.a. nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 602 del 11/01/2022, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte

richiamate;

- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

In applicazione del disposto dell'art. 3, comma 4, L. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 104/2010, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Li, 13/01/2022

IL DIRIGENTE

Alessandro Bettio

(atto sottoscritto digitalmente)

Spett.^{le} Responsabile Ing. Federica Ferri
Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente
Via Cogne n. 2
40026 Imola (BO)

OGGETTO: NULLA OSTA ALLO SCARICO NELLA PUBBLICA FOGNATURA
Ubicazione: Via STATALE SELICE n.43 (Foglio 116; Mapp. 306)
Richiedente: CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA
Protocollo Generale: 026365 del 06/08/2021

Parere n. 10/2021

In riferimento al Prot. Gen. n° 026365 del 06/08/2021 del Comune di Imola, per quanto di competenza, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, si esprime parere

FAVOREVOLE

Parere favorevole al rilascio dell'AUA per scarico indiretto di acque reflue (Foglio 35; Mappale 33) di dilavamento dei piazzali di acque superficiali.

Parere favorevole al rilascio dell'AUA per scarico esistente di acque reflue domestiche (Foglio 35; Mappale 33) in pubblica fognatura già autorizzato, come da disegni allegati.

Imola, 13/09/2021

Il Responsabile del Procedimento

De Chiara geom. Giovanni


Area Blu s.p.a.
Area Infrastrutture
Giovanni De Chiara

**CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale**

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA)
tel 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it
mail: consorzio@romagnaoccidentale.it
pec: romagnaoccidentale@pec.it
c o d . f i s c . 9 1 0 1 7 6 9 0 3 9 6



EV/ac

Prot. vedi segnatura soprastante

Lugo,

Ns. rif. 9982/2021, 16578/2021

Risposta a nota in data 16.12.2021

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per attività CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. sita in Imola via Statale Selice 43 (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59) – Invio parere

Spett.li

ARPAE Emilia Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana

Inviata via pec a

aoobo@cert.arpa.emr.it

Città di Imola
Servizio Sviluppo Economico e Progetti
Europei - SUAP

Inviata via pec a

suap@pec.comune.imola.bo.it

E, p.c.

Ing. Marina Faccani

Inviata via pec a

marina.faccani@ingpec.eu

Con riferimento alla nota in oggetto, tesa ad acquisire in parere dello scrivente Consorzio in merito alla compatibilità idraulica dello scarico in acque superficiali delle acque di dilavamento piazzali dello stabilimento sito in via Selice n. 43, a Imola della Ditta Consorzi Agrari D'Italia S.p.A. (scarico S1 indiretto nel canale di scolo consorziale "Fossa Influyente nel Maestà"),

richiamati

- i disposti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,
- i disposti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 4/2007,
- i disposti dell'art. 133 e 134 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368;
- i disposti del vigente Regolamento per le Concessioni e le Autorizzazioni approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 11 del 24.06.1996 e s.m.i.;

considerato

- che i canali consorziali recettori finali, svolgono una funzione promiscua sia di scolo delle acque che di vettori irrigui;

CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA)
tel 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it
mail: consorzio@romagnaoccidentale.it
pec: romagnaoccidentale@pec.it
c o d . f i s c . 9 1 0 1 7 6 9 0 3 9 6



Aderente a:

- che il parere sulla compatibilità irrigua è rilasciato sulla base delle linee guida previste dal comma 6 dell'art. 4 della L.R. in data 6 marzo 2007 n. 4;
- che non risultano ad oggi emanate circolari esplicative né linee guida sull'applicazione della norma sopra citata,

nelle more della definizione delle modalità applicative delle disposizioni della suddetta L.R. n. 4/2007 in ordine alla qualità delle acque irrigue,

si esprime,

per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi e solo dal punto di vista idraulico quantitativo, parere favorevole in ordine allo scarico indiretto delle acque meteoriche derivanti dal dilavamento dei piazzali dello stabilimento sito in via Selice n. 43, in comune di Imola, e di proprietà dell'Agazia dei Consorzi Agrari di Italia. Detto scarico non dovrà modificare per nessuna ragione la qualità delle acque irrigue immesse nella rete dei canali consorziali.

Infine, considerato che lo scarico S1 delle acque meteoriche dello stabilimento in oggetto si immette in un collettore privato nel quale scaricano altre proprietà, che termina con un manufatto di scarico nel canale di scolo consorziale "Fossa Influyente nel Maestà", si ricorda che l'onere relativo all'eventuale ripristino della chiavica a canale deve essere sostenuto dai proprietari dei terreni e delle aree beneficiati da quest'ultima, ciascuno per la propria parte di competenza a norma dei vigenti disposti di legge, in particolare al R.D. n. 262/1942 ed al R.D. n. 368/1904.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO AGRARIO
DOTT. ING. ELVIO CANGINI
documento sottoscritto digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.